

# Racconti di un naturalista stabiese

vicende di piante, animali, rocce e umanità di un  
territorio di periferia

**Ferdinando Fontanella**

the  
**boopen**  
EDITORE

*Essere naturalisti non è di per se un mestiere. È prima di tutto un qualcosa che sorge spontaneo dal profondo dell'anima, quasi una vocazione che predispone a un modo particolare di rapportarsi all'ambiente in cui si vive. [...] Due sono le caratteristiche essenziali di un naturalista: lo stupore di fronte alle cose della natura e la curiosità che stimola a conoscerle. Il naturalista viene spesso visto come un personaggio un po' bizzarro, con un pizzico di follia, un uomo quindi fuori delle regole, nel mondo d'oggi così intriso di pragmatismo e teso al benessere immediato.*

(Atti del convegno: un NATURALISTA alle RADICI del PARCO  
Pietro Zangheri. Parco Nazionale Foreste Cosentinasi. 1998)

RACCONTI DI UN  
NATURALISTA STABIESE

\*\*\*

Ferdinando Fontanella

Presentazione di Luigi Nocera



## Presentazione

L'autore di questi racconti è un giovane naturalista stabiese. Ma è anche poeta: poeta della natura. Quando parla di un albero, di un fiore, di un animale del bosco o del sotto bosco, usa parole che soltanto un poeta innamorato sa esprimere. Lui entra nella natura in punta di piedi, si fa lui stesso natura: quante volte è stato visto percorrere, viandante solitario, quei sentieri, quelle forre impervie, farsi largo nella boscaglia per raggiungere il Monte Faito; sostare incantato ad ammirare i maestosi alberi del bosco di Quisisana! Sempre con cautela, timoroso di rompere quel silenzio magico, di alterare il canto degli uccelli, di disturbare il fervoroso sgranocchiare di uno scoiattolo, la saltellante corsa di un lepre, il bizzarro volo di una farfalla. Ma anche l'uomo è oggetto della sua attenzione; specialmente di quegli uomini che vivono in simbiosi con la terra: i contadini, i boscaioli, coloro che lavorano e amano la terra come lui l'ama. Per convincersene leggete come parla di "Peppe il pastore", di "Mastro Antonio" e del povero "Armandulillo".

Di quegli altri uomini che la terra ha creato e alla quale non portano nessun rispetto, in altre sedi lui ne parla con disprezzo, li sferza con le sue invettive, con le sue denunce. Ma per fortuna costoro non trovano posto in questo bellissimo libro. In queste pagine per loro non c'è

dimora. Per non contaminare la bellezza di questi racconti.

Per non togliere il piacere a chi si appresta a sfogliare queste pagine pongo fine a questa presentazione. Sono certo che alla fine i lettori ne usciranno arricchiti nell'anima.

Luigi Nocera

## Indice

7 Presentazione

9 Prefazione

### RACCONTI DI UN NATURALISTA STABIESE

13 *Freddi ricordi*

16 *'O papagno*

19 *Il cacciatore e la beccaccia*

22 *'E stufe a rena*

25 *Morte bianca*

31 *Storia di un vecchio albero*

34 *Schegge di vita passata*

36 *'A velogna*

39 *'A sovera pilosa*

43 *La pizza le palme e le scope*

46 *Acanto*

- 49 *La pietra di Ercole*
- 51 *Le conifere del Monte Faito*
- 53 *Il dattero di mare*
- 56 *Fantasmì nel bosco*
- 59 *Muri a secco*
- 62 *La folle tratta degli olivi secolari*
- 64 *L'orchidea autunnale*
- 66 *Il finocchio*
- 68 *Il piscialetto*
- 70 *Noci*
- 74 *Caldarroste al sale grosso*
- 77 *Le vicende di una pianta pazza*
- 79 *Il gioco del temporale*
- 82 *Matematica a primavera*
- 83 *Fuite 'o terremoto*
- 85 *Piano Napoli*
- 88 *1930 anni dalla catastrofica eruzione*
- 92 *Augurio agli stupidi*
- 95 *Nota*

**È possibile ordinare questo libro on-line al sito web  
[www.boopen.it](http://www.boopen.it)**

Titolo libro	Racconti di un naturalista stabiese
Sottotitolo	Vicende di piante, animali, rocce e umanità di un territorio di periferia
Formato	14,8 x 21 (A5)
Copertina	Morbida
Pagine	100
Editore	Boopen
Lingua	Italiana
ISBN	978-88-6581-102-3
Prezzo	8 euro

